

VERBALE N 31 / 2023
SEDUTA DEL 21 giugno 2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **21** (ventuno) del mese di giugno , alle ore 12:00, la Commissione 9 è convocata in congiunta con la Commissione 3 in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022

con il seguente ordine del lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione del dott. Enrico Carpitelli, Direttore Generale dell'Azienda Regionale per il Diritto Studio Universitario.
- approvazione verbali precedenti sedute;
- varie ed eventuali.

La Presidente Sparavigna chiede di fare l'appello al segretario .

Il segretario procede all'appello della commissione 9.

per la commissione consiliare 9 sono presenti

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
Presidente	Laura Sparavigna	
Vice Presidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Francesca Calì	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Il segretario passa all'appello della commissione consiliare 3

NOMINATIVO		IN SOSTITUZIONE
Pampaloni Renzo		
De Blasi Roberto		
Bianchi Donata		
Dardano Mimma		
Calì Francesca		
Calistri Leonardo		
Innocenti Alessandra		
Masi Lorenzo		
Monaco Michela		
Moro Bundu Antonella		
Perini Letizia		
Razzanelli Mario		
Santarelli Luca		
Tani Luca		

Tutti presenti per le due commissioni. Il Segretario dice che sono le 12:08.

I due Presidenti di commissione concordano che inizi a parlare il Presidente Pampaloni della Commissione 3.

Il Presidente Pampaloni dice che il tema degli alloggi universitari è di interesse per le due commissioni e per tutto il consiglio. Ringrazia la dott.ssa Cisternino che sta ascoltando.

E' importante sapere le possibilità e i limiti dell'azienda universitaria e lo scopo dell'audizione del direttore Carpitelli del diritto allo studio universitario.

La presidente Sparavigna prende la parola dicendo che è un percorso di audizione del mondo universitario approfondimenti sull'accesso alla casa, agli alloggi studenteschi. La volta scorsa ascoltarono i senatori e senatrici del senato accademico dell'unifi.

Da la parola al dott. Capitelli .

Il dottore ringrazia dell'invito e possibilità di spiegare le funzioni azienda per il diritto allo studio. Ha sentito grandi inesattezze ad esempio sulla stampa. L'anno scorso dopo la pandemia c'è stato grande afflusso di turismo internazionale sugli atenei. Questo comporta la crescita degli importi di affitti sulle varie sedi di ateneo, al di fuori degli alloggi che possono offrire le aziende per il diritto allo studio. Un grande problema per chi era sempre stato in affitto.

L'azienda regionale è strumento per la regione per attuare la riserva costituzionale di devolvere alle regioni il diritto allo studio universitario per gli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi. Questo significa non tutti i fuori sede. Quelli che rientrano in un range di isee attuale sotto i 24 - 25000 euro stabiliti dal ministero.

Il problema è come si provvede a tutti gli altri studenti fuori sede. Come fanno gli altri paesi? Non hanno devoluto alle regioni questa specifica materia ma sono gli atenei che provvedono ai servizi gli studenti. La regione toscana da oltre 40 anni ha assolto in maniera egregia dal punto di visto

dei risultati. Tutti gli studenti vincitori che hanno diritto alla borsa di studio viene soddisfatto. Non è così in tutte le regioni. La regione ha a disposizione 4800 alloggi fino al 2019.

Enorme problema studenti fuori sede prima affitto 350 400 euro posto letto oggi non è un prezzo sufficiente nel mercato privato. Gli studenti fuori sede anche stranieri, sono risorsa per la classe dirigente futura.

L'azienda si è trovata priva di certificazione incendi negli alloggi. Il consiglio di amministrazione ha deciso di chiudere gli alloggi senza, anzi mantenere aperte quelle con 25 persone dentro.

Nella programmazione del polo universitario di Sesto Fiorentino nulla è stato previsto per i servizi agli allievi tipo la mensa e gli alloggi.

Il presidente dà la parola ai consiglieri.

Prende la parola la consigliera Bundu che parla di 800 circa posti richiesti da studenti meritevoli. Con i fondi del pnr 114 alloggi sono stati realizzati di cui il 60 % dati agli studenti meritevoli. Questo significa che rimangono 732 da trovare. Per quanto riguarda il trasporto il tram non va ad agevolare gli studenti, il tram arriva a Sesto senza entrare nel polo universitario. Fa una considerazione politica: il nuovo aeroporto comporterà sollecitazioni delle macchine etc non si va ad agevolare la popolazione studentesca. Chiede oltre i 68 posti a disposizione cosa può fare il comune?

Da la parola a Draghi che parla della commissione 9 con l'audizione agli eletti senato accademico durante la quale aveva posto una domanda. E' un diritto da chi viene regione fuori avere alloggio in città? Dice che nel nord si è sperimentato le convenzioni con enti privati.

Capitelli risponde a Bundu dicendo che se poter agire sul mercato potrebbero mettere gli alloggi a disposizione del valore in un ateneo in città a un prezzo calmierato. Il problema non è acquisire nuovi alloggi ma come vengono pagati dopo.

La consigliera Donata Bianchi interviene. Voleva chiedere se in uno sguardo nazionale rispetto a situazioni che possono pressare come contesto metropolitano dove lo studente ha concorrenza turisti e altri studenti ci possono essere dei precedenti di alloggi di proprietà delle aziende universitarie a prezzi calmierati, ex bambini e bambine affidatarie di famiglie se possono concorrere all'alloggio pur mantenendo la residenza.

Capitelli risponde a quali sono i criteri per l'assegnazione dell'alloggio. Non ci sono criteri di preferenza sulla provenienza geografica. Si creano a volte situazioni difficili con le ambasciate per il riconoscimento obbligatorio da queste della documentazione fiscale dello studente.

Il ministero per mancanza principio di reciprocità come nel caso Iran ha avvisato di non accettare certificati.

Capitelli dice che c'è un confronto con altre realtà ad esempio su importi del Pnr e fasce Issee e non ha notizie di esperienze, il rettore ha avviato con interlocuzioni con il presidente della giunta regionale per consentire all'azienda di poter operare nel mercato privato a prezzi calmierati. Non ha notizie di esperienze. All'estero quando si costruisce un'università si pensa all'intero a campus residenza e mensa.

La Lombardia ha avviato progetto di mettere gli studenti in abitazioni di anziani.
Per rispondere alla consigliera Bianchi il presidente della commissione chiede al dott. Capitelli se ci sono le condizioni al momento per gli alloggi calmierati e il dott. Capitelli risponde di no.

Il dott. Capitelli dice che c'è un contributo annuo di 4200 euro all'anno e chi non ha avuto l'alloggio, ma a Firenze non basta.

Il presidente Pampaloni dice che con la legge 388 l'azienda si prende a carico di pagare il contributo ed è un errore e fa la domanda: qualora ci fosse nel tempo un incremento categoria persone con reddito isee o ci fosse un incremento del tetto isee per l'accesso come si farebbe fronte alla nuova domanda.

Capitelli risponde che sono un ente strumentale alla regione non hanno autonomia giuridica.

Ultima domanda da parte di Razanelli che dice che se il comune realizza il servizio degli alloggi al comune questo servizio deve rendere economicamente. Vorrebbe sentire il parere del relatore.

Ma il presidente dice che è una valutazione di carattere politico.

Prende la parola Sparavigna e dice che la domanda personale è stata soddisfatta, parla della sua esperienza nella rappresentanza studentesca dell'arsu. Il Dsu sta facendo il massimo che può fare ci vorrebbe una riflessione vista la domanda sociale che avanza sulla tipologia di servizio che offre l'Arsu.

Dice che occorre trovare risposta sistemica fuori sede, che sono oggetto di vanto per una amministrazione comunale di alti abitanti di altri paesi etc. che vogliono venire a studiare qui perché viene riconosciuta offerta formativa alta. Si dissocia dal che diritto hanno gli altri a venire a studiare da noi. Differenziazione offerta atenei è importante, e avere oltre che investire sulla formazione come valore umano, avere soggetti che vengono è un motivo di vanto e dovremmo essere inclusivi a questo humus, non è possibile fare una differenziazione.

Conclude che avevano udito la prorettrice Monaco che aveva seguito la rete degli alloggi per le studentesse in zone conflitti di guerra.

Il presidente Pampaloni dice che condivide il pensiero della presidente Sparavigna.

Ringrazia il direttore che ha dato un sacco di contributi e spunti di riflessione.

Si passa all'appello di chiusura.

All'appello di chiusura risultano i seguenti Consiglieri/e:

Commissione 9

CARICA	NOMINATIVO	
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Calì	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

NOMINATIVO		IN SOsTITUZIONE
Pampaloni Renzo		
Bianchi Donata		
Dardano Mimma		
Calì Francesca		
Calistri Leonardo		
Innocenti Alessandra		
Masi Lorenzo		
Monaco Michela		
Moro Bundu Antonella		
Perini Letizia		
Razzanelli Mario		
Tani Luca		

La seduta viene chiusa alle ore 13 36

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10 novembre 2023

Il segretario

Mario Rizzuti



La Presidente

